

TORNATA DEL 17 DICEMBRE 1873

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* = Domanda del deputato Mancini dell'urgenza di una petizione della società nazionale di mutuo soccorso e di emancipazione di Napoli. = Risultamento di ballottaggio per tre Commissioni. = Presentazione della relazione sull'Economato generale del 1872. = È approvato senza discussione il disegno di legge per l'adattamento di un locale in Roma ed impianto della scuola di applicazione degl'ingegneri. = Approvazione degli articoli del disegno di legge per la proibizione di fanciulli in professioni girovaghe — Reclami del deputato Varè sull'articolo 14 soppresso e dichiarazioni del ministro guardasigilli. = Seguito della discussione del bilancio di prima previsione dei lavori pubblici pel 1874 — Considerazioni e domande diverse dei deputati Sulis, Lazzaro e Tamaio — Risposte del ministro pei lavori pubblici ai vari oratori sulle loro istanze diverse per lavori in diverse località — Repliche dei deputati Fara, Tamaio e del ministro — Istanza del deputato Asproni — Chiusura della discussione generale — Sul capitolo 6, relativo alla manutenzione e riparazione di strade, parlano i deputati Serafini, La Porta, Borruso, Umata, Asproni, Ghinosi per lavori da eseguirsi — Spiegazioni diverse del ministro e dei deputati Lacava, relatore, e Cadolini — Considerazioni ed eccitamenti del deputato Ghinosi sul capitolo 10, Manutenzione e riparazioni di opere idrauliche — Risposta del ministro — Sono approvati i capitoli fino al 10. = Presentazione della relazione sullo schema di legge per la leva marittima del 1874 sopra i nati del 1853.

La seduta è aperta alle 2 e 20 minuti.

PISSAVINI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato.

MASSARI, segretario, legge il sunto delle seguenti petizioni:

809. Il Consiglio comunale di Monterchi, provincia di Arezzo, raccomanda al Parlamento una petizione di allevatori dei bachi da seta per essere esonerati dal pagamento della tassa di ricchezza mobile imposta quest'anno sul reddito del seme serico.

810. Il Consiglio di amministrazione della Banca Agricola Nazionale di Firenze si rivolge alla Camera per ottenere che nel progetto di legge sulla circolazione cartacea sia fatta al Buono agrario, legalmente emesso a forma della legge 21 giugno 1869, una posizione tale che possa sostenersi di fronte al privilegio concesso ai biglietti delle altre Banche autorizzate all'emissione.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'onorevole Puccioni ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

PUCCIONI. Prego la Camera di dichiarare d'urgenza le due petizioni delle quali l'onorevole Massari ha presentato testè il sunto.

Colla prima delle medesime il municipio di Monterchi chiede che sieno presi dei provvedimenti rispetto alla tassa sulla ricchezza mobile, per quanto concerne la industria dell'allevamento dei bachi da seta.

Colla seconda petizione il conte Serristori, già nostro collega, presidente del Consiglio d'amministrazione della Banca Nazionale Agricola di Firenze, domanda che sieno presi dei provvedimenti nell'occasione della discussione del disegno di legge relativo alla circolazione cartacea, per porre i Buoni agrari in condizioni tali da soddisfare ai servizi per i quali furono, dalla legge del 21 giugno 1869, istituiti.

Raccomando caldamente all'attenzione della Camera questa petizione, perchè la Banca Agricola di Firenze non è istituito sorto per sentimento di speculazione, ma è un istituto retto da uomini rispettabilissimi che mirano a giovare all'agricoltura, e che hanno, con quella Banca, reso già utili servizi al paese.

Chiedo finalmente che le due petizioni sieno ri-